

RO. E MAR. S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA G. VERDI 14 PIOMBINO 57025 PIOMBINO (LI)
Codice Fiscale	02568510107
Numero Rea	LI 127932
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	61.400 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani (87.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo Sapa
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.159.105	1.164.397
II - Immobilizzazioni materiali	434.331	5.516.451
III - Immobilizzazioni finanziarie	65.600	65.600
Totale immobilizzazioni (B)	1.659.036	6.746.448
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	515	631
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.619.074	2.596.904
imposte anticipate	7.184	7.184
Totale crediti	2.626.258	2.604.088
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	373.341	477.165
IV - Disponibilità liquide	278.293	259.190
Totale attivo circolante (C)	3.278.407	3.341.074
D) Ratei e risconti	26.890	26.341
Totale attivo	4.964.333	10.113.863
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	61.400	61.400
III - Riserve di rivalutazione	431.692	1.325.650
IV - Riserva legale	45.249	45.249
VI - Altre riserve	395.518	2.820.652
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	348.863	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	583.540	648.863
Totale patrimonio netto	1.866.262	4.901.814
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	337.961	368.633
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.460.134	4.400.585
esigibili oltre l'esercizio successivo	296.893	428.846
Totale debiti	2.757.027	4.829.431
E) Ratei e risconti	3.083	13.985
Totale passivo	4.964.333	10.113.863

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.430.004	5.017.499
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	14.222
altri	11.380	5.562
Totale altri ricavi e proventi	11.380	19.784
Totale valore della produzione	5.441.384	5.037.283
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.192	100.216
7) per servizi	3.070.870	3.102.095
8) per godimento di beni di terzi	276.655	102.524
9) per il personale		
a) salari e stipendi	604.379	566.419
b) oneri sociali	148.674	146.920
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	48.744	49.096
c) trattamento di fine rapporto	46.399	46.941
e) altri costi	2.345	2.155
Totale costi per il personale	801.797	762.435
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	174.055	372.777
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	107.385	95.652
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.670	277.125
Totale ammortamenti e svalutazioni	174.055	372.777
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	116	3.105
14) oneri diversi di gestione	252.545	340.953
Totale costi della produzione	4.670.230	4.784.105
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	771.154	253.178
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	667.965
Totale proventi da partecipazioni	-	667.965
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	80.900	64.806
altri	1.063	187
Totale proventi diversi dai precedenti	81.963	64.993
Totale altri proventi finanziari	81.963	64.993
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	35.058	76.282
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	25.312
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.058	101.594
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	46.905	631.364
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	818.059	884.542
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	234.519	235.679

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	234.519	235.679
21) Utile (perdita) dell'esercizio	583.540	648.863

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	583.540	648.863
Imposte sul reddito	234.519	235.679
Interessi passivi/(attivi)	(46.905)	36.601
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(667.965)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	771.154	253.178
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	46.399	46.941
Ammortamenti delle immobilizzazioni	174.055	372.777
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.045.097	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.265.551	419.718
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.036.705	672.896
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	116	3.105
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	27.698	(115.516)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	31.442	44.866
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(549)	(5.345)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.902)	8.615
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(179.233)	(164.178)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(131.428)	(228.453)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.905.277	444.443
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	46.905	(36.601)
(Imposte sul reddito pagate)	(350.962)	(120.755)
(Utilizzo dei fondi)	(77.071)	(72.953)
Totale altre rettifiche	(381.128)	(230.309)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.524.149	214.134
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(29.646)	(39.617)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(102.093)	(76.519)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	691.200
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(477.165)
Disinvestimenti	103.824	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(27.915)	97.899
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	50.696
(Rimborso finanziamenti)	(132.031)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(5.045.097)	-

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(300.000)	(302.954)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.477.128)	(252.258)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.106	59.775
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	256.039	189.390
Danaro e valori in cassa	3.150	10.025
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	259.190	199.415
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	276.896	256.039
Danaro e valori in cassa	1.397	3.150
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	278.293	259.190

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.
- 4) Rendiconto finanziario

Il bilancio di esercizio chiuso corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso 31/12/. tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425

del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Investimenti su beni di terzi	Durata del contratto di locazione
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	20%

Per completezza di informazione si segnala che la società ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni immateriali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono state addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie il valore unico, senza una distinzione del valore afferente il terreno su cui insiste il fabbricato.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio il cui cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Fabbricati	3%
Attrezzatura	12,5%
Attrezzatura di modico valore	100%
Arredamento	10%
Macchine ordinario d'ufficio	20%
Automezzi	25%

Per completezza di informazione si segnala che la società ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni materiali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle eventuali allocazioni di disavanzi da annullamento di fusione inversa.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In eventuale presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni.

In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico

I dividendi vengono iscritti nel moneto in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione, viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite da farmaci, materiale sanitario, e sono utilizzati nell'attività ordinaria della società, la variazione dell'esercizio rappresenta il normale consumo degli stessi.

Dal confronto tra il costo ed il valore di realizzo presumibile non sono emersi presupposti per la svalutazione, e pertanto alla data di riferimento del presente bilancio non risultano iscritti fondi a rettifica del valore delle giacenze.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento. Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio.

Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura. Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti attive passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempofisico.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura.

Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari il valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione di case di riposo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.p.A., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.480.796	7.987.537	65.600	9.533.933
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	316.399	2.471.086		2.787.485
Valore di bilancio	1.164.397	5.516.451	65.600	6.746.448
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	102.093	29.647	-	131.740
Ammortamento dell'esercizio	107.385	66.670		174.055
Altre variazioni	-	(5.045.097)	-	(5.045.097)
Totale variazioni	(5.292)	(5.082.120)	-	(5.087.412)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.582.889	1.125.336	65.600	2.773.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	423.784	691.005		1.114.789
Valore di bilancio	1.159.105	434.331	65.600	1.659.036

In data 23/01/2024 rogito notaio Eugenia Tassitani Farfaglia di Genova, sono stati sottoscritti gli atti di scissione di cui alla deliberazione straordinaria dei soci del 23/11/2023 delle controllate Ro. E Mar. Srl e Centro di Riabilitazione Srl, con la costituzione della Ro. E. Mar Real Estate Srl e Centro di Riabilitazione Real Estate Srl, entrambe con sede legale a Genova Piazza Portello 6/2, alle quali sono stati assegnati gli immobili di proprietà e i corrispondenti valori di patrimonio netto.

La scissione attuata si inserisce in una più ampia riorganizzazione del patrimonio immobiliare facente capo a GHC ("Gruppo GHC"). L'operazione di scissione è funzionale al perseguimento del fine ultimo di concentrare i complessi immobiliari strumentali posseduti dalla società del Gruppo GHC, in un'unica società dedicata, controllata da GHC, mantenendo nelle società scidenti la sola attività operativa. Tanto al fine, da un lato, di dare rilievo al potenziale valore effettivo del patrimonio immobiliare del Gruppo GHC e dall'altra, di disporre di un veicolo societario che, nell'ambito delle future operazioni di M&A, possa concorrere nell'acquisizione dei compensi immobiliari delle società target, con il relativo supporto finanziario dedicato, mantenendo in capo alle società operative la gestione delle attività sanitarie. Inoltre l'operazione consentirà di concentrare in capo ad un unico soggetto le iniziative strategiche connesse al patrimonio immobiliare.

La scissione con la costituzione della società immobiliare Ro. E. Mar Real Estate Srl è rappresentato dalla seguente tabella:

attivo		passivo	
Fabbricati Industriali	6.842.166	F.do Ammortamento fabbricati industriali	1.797.069
		Finanziamento vs/controlante	1.726.005
		Capitale sociale	10.000

attivo		passivo	
		Riserve di Rivalutazione DI 185/2008	893.958
		Riserva avanzo di fusione	42.370
		Riserva straordinaria	2.372.764
Totale a pareggio	6.842.166	Totale a pareggio	6.842.166

La riduzione netta delle immobilizzazioni materiali sul bilancio della Ro. E Mar. Srl post scissione è rappresentata dalla seguente tabella:

Fabbricati Industriali	6.842.166
F.do Ammortamento fabbricati industriali	-1.797.069
	5.045.097

Il valore della riduzione del patrimonio netto e dei debiti verso la Controllante della Ro. E Mar. Srl post scissione, è rappresentato dalla seguente tabella:

Capitale sociale	10.000
Riserve di Rivalutazione DI 185/2008	893.958
Riserva avanzo di fusione	42.370
Riserva straordinaria	2.372.764
Finanziamento vs/controllante	1.726.005
	5.045.097

In data 5/4/2024 rogito notaio Eugenia Tassitani Farfaglia di Genova, sono stati sottoscritti gli atti di fusione di cui alla deliberazione straordinaria dei soci del 22/02/2024 delle controllate Ro. E Mar. Real Estate Srl, Centro di Riabilitazione Real Estate Srl e Genia Immobiliare Srl, fusione per incorporazione nella Fi.D.ES Medica Srl.

L'operazione di fusione è la seconda fase dell'operazione più ampia di riorganizzazione del patrimonio immobiliare della controllante GHC.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.159.105	1.164.397	(5.292)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.801	1.471.995	1.480.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.792	313.607	316.399
Valore di bilancio	6.009	1.158.388	1.164.397
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	102.093	102.093
Ammortamento dell'esercizio	1.760	105.625	107.385
Totale variazioni	(1.760)	(3.532)	(5.292)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio			
Costo	8.801	1.574.088	1.582.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.552	419.232	423.784
Valore di bilancio	4.249	1.154.856	1.159.105

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
434.331	5.516.451	(5.082.120)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.842.166	151.871	551.093	442.406	7.987.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.797.069	148.995	483.848	41.173	2.471.086
Valore di bilancio	5.045.097	2.876	67.245	401.233	5.516.451
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.614	17.766	8.266	29.647
Ammortamento dell'esercizio	-	423	11.930	54.316	66.670
Altre variazioni	(5.045.097)	-	-	-	(5.045.097)
Totale variazioni	(5.045.097)	3.191	5.836	(46.050)	(5.082.120)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	155.486	569.317	400.533	1.125.336
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	149.419	496.236	45.350	691.005
Valore di bilancio	-	6.067	73.081	355.183	434.331

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
65.600	65.600	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società GHC ha effettuato un test di impairment sull'intera CGU Gruppo Fides non rilevando alcuna impairment loss

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	65.600	65.600

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	65.600	65.600
Valore di fine esercizio		
Costo	65.600	65.600
Valore di bilancio	65.600	65.600

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

I dati delle società collegate sono riferito all'ultimo bilancio approvato: 31/12/2023

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
F.I.D.ES. Servizi S.C.R. L.	Genova	01677510990	15.000	21.233	409.726	131.112	32,00%	65.600
Totale								65.600

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
515	631	(116)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	631	(116)	515
Totale rimanenze	631	(116)	515

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	367.828	(27.698)	340.130	340.130
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.189.574	54.592	2.244.166	2.244.166

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.629	-	19.629	19.629
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.270	(4.122)	15.148	15.148
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.184	-	7.184	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	603	(603)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.604.088	22.170	2.626.258	2.619.074

I crediti vs/controllante sono riferiti al finanziamento che la società ha effettuato alla FI.D.ES. Medica Srl ed è formalmente un credito esigibile entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	340.130	340.130
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.244.166	2.244.166
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.629	19.629
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.148	15.148
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.184	7.184
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.626.257	2.626.258

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti con obbligo di retrocessione a termine

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
373.341	477.165	(103.824)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	477.165	(103.824)	373.341
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	477.165	(103.824)	373.341

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce “attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria” in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario; e
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
278.293	259.190	19.103

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	256.039	20.857	276.896
Denaro e altri valori in cassa	3.150	(1.753)	1.397
Totale disponibilità liquide	259.190	19.103	278.293

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
26.890	26.341	549

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	30	(21)	9
Risconti attivi	26.311	571	26.882
Totale ratei e risconti attivi	26.341	549	26.890

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risc.att. su iva indetraibile	9.089
Risc.att. su servizi vari	17.801
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	26.890

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	61.400	-	-	-		61.400
Riserve di rivalutazione	1.325.650	-	-	893.958		431.692
Riserva legale	45.249	-	-	-		45.249
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.757.820	-	-	2.382.764		375.056
Riserva avanzo di fusione	62.831	-	-	42.370		20.461
Varie altre riserve	1	-	-	-		1
Totale altre riserve	2.820.652	-	-	2.425.134		395.518
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	348.863	-		348.863
Utile (perdita) dell'esercizio	648.863	300.000	-	348.863	583.540	583.540
Totale patrimonio netto	4.901.814	300.000	348.863	3.667.955	583.540	1.866.262

I decrementi delle riserve sono riferiti all'operazione di scissione già specificata in precedenza e rappresentata dalla seguente tabella:

Riserva straordinaria (trasformato in capitale sociale della scissa)	10.000
Riserve di Rivalutazione DI 185/2008	893.958
Riserva avanzo di fusione	42.370
Riserva straordinaria	2.372.764
	3.319.092

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	61.400	Sottoscrizione soci	B	61.400
Riserve di rivalutazione	431.692	Riserva di capitale	A,B	431.692
Riserva legale	45.249	Riserva di utili	A,B	45.249
Altre riserve				
Riserva straordinaria	375.056	Riserva di utili	A,B,C	375.056
Riserva avanzo di fusione	20.461	Riserva di capitale	A,B	20.461
Varie altre riserve	1			1

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	395.518			395.518
Utili portati a nuovo	348.863	Riserva di utili	A,B,C	348.863
Totale	1.282.722			1.282.722
Quota non distribuibile				558.803
Residua quota distribuibile				723.919

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
337.961	368.633	(30.672)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	368.633
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.399
Utilizzo nell'esercizio	77.071
Totale variazioni	(30.672)
Valore di fine esercizio	337.961

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.287.227	(1.858.036)	429.191	132.297	296.893
Acconti	-	500	500	500	-
Debiti verso fornitori	690.994	31.442	722.436	722.436	-
Debiti verso controllanti	-	3.264	3.264	3.264	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.078.976	17.342	1.096.318	1.096.318	-
Debiti tributari	125.140	(114.828)	10.312	10.312	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.018	(775)	24.243	24.243	-
Altri debiti	622.075	(151.312)	470.763	470.763	-
Totale debiti	4.829.431	(2.072.404)	2.757.027	2.460.134	296.893

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	429.191	429.191
Acconti	500	500
Debiti verso fornitori	722.436	722.436
Debiti verso imprese controllanti	3.264	3.264
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.096.318	1.096.318
Debiti tributari	10.312	10.312
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.243	24.243
Altri debiti	470.763	470.763
Debiti	2.757.027	2.757.027

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti con durata superiore a cinque anni nè debiti assistiti da garanzie sociali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti con obbligo di retrocessione a termine

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.083	13.985	(10.902)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.985	(10.902)	3.083
Totale ratei e risconti passivi	13.985	(10.902)	3.083

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Sgravi contributivi Donato	
Altri di ammontare non apprezzabile	3.083
Totale	3.083

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.430.004
Totale	5.430.004

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.430.004
Totale	5.430.004

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.670.230	4.784.105	(113.875)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	94.192	100.216	(6.024)
Servizi	3.070.870	3.102.095	(31.225)
Godimento di beni di terzi	276.655	102.524	174.131
Salari e stipendi	604.379	566.419	37.960
Oneri sociali	148.674	146.920	1.754
Trattamento di fine rapporto	46.399	46.941	(542)
Altri costi del personale	2.345	2.155	190
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	107.385	95.652	11.733
Ammortamento immobilizzazioni materiali	66.670	277.125	(210.455)
Variazione rimanenze materie prime	116	3.105	(2.989)
Oneri diversi di gestione	252.545	340.953	(88.408)
Totale	4.670.230	4.784.105	(113.875)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	35.058
Totale	35.058

Descrizione	Controllanti	Totale
Interessi su finanziamenti	35.058	35.058
Totale	35.058	35.058

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		1.063	1.063
Interessi su crediti commerciali	80.900		80.900
Totale	80.900	1.063	81.963

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	7.269	Sopravvenienze attive
Totale	7.269	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	26.451	Sopravvenienze passive
Totale	26.451	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle imposte correnti è rappresentata dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Imposte correnti - ires	195.019
Imposte correnti - irap	39.500
Totale	234.510

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Impiegati	30	29	1
Operai	1	1	
Totale	31	30	1

	Numero medio
Impiegati	30
Operai	1
Totale Dipendenti	31

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.667	4.160

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie prestate dal Gruppo a favore di terzi					
Garante	Beneficiario	Tipo di garanzia	Scadenza	Impegno	Debitore
Roemar Srl	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	824.702	GHC S.p.A.

Non esistono beni di Terzi presso la Società:

Al momento non si rilevano elementi di rischio di sorta, né nell'ambito dell'attività caratteristica della società, né per quanto attiene a situazioni di conflittualità con i Terzi.

Non esistono contenziosi in essere o potenziali in ambito tributario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le eventuali operazioni con parti correlate, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Ro. e Mar. Srl fa parte del consolidato fiscale della FI.D.ES Medica Srl

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio degli di annotazione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Ro. e Mar. Srl è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della Garofalo Health Care Spa con sede legale a Roma Piazzale delle Belle Arti, 6 codice fiscale 06103021009.

Valori in migliaia di euro

Gli importi esposti sono in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	386.456	342.037
C) Attivo circolante	46.126	28.795
Totale attivo	432.582	370.832
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	152.583	151.709
Utile (perdita) dell'esercizio	9.488	1.638
Totale patrimonio netto	193.641	184.917
D) Debiti	238.941	185.915
Totale passivo	432.582	370.832

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	4.867	4.641
B) Costi della produzione	10.103	8.875
C) Proventi e oneri finanziari	11.854	4.337
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.870)	(1.535)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.488	1.638

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2024	EURO 583.540
a dividendo in favore dei Soci	Euro 583.540

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Avv. Maria Laura Garofalo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.